

I Concerti di Badia 2023

Ottetto di Schubert

Ensemble dell'ORT



TAVARNELLE IN VAL DI PESA (FI)
Badia a Passignano
sabato 15 luglio ore 21:15



orchestradellatoscana.it

L'Ottetto di Schubert

L'*Ottetto* fu scritto da Schubert in breve tempo, dal febbraio al 1° marzo del 1824, su commissione dell'intendente dell'arciduca Rodolfo (l'arciduca di Beethoven), conte Ferdinand Troyer, clarinettista dilettante. Questi, quando invitò il musicista a comporre l'*Ottetto* impose la clausola che fosse «*esattamente come il Settimino di Beethoven*», e in cui il clarinetto avesse un ruolo molto rilevante. E in effetti il lavoro che Schubert gli consegnò era simile al modello, tanto che ogni ascoltatore fu in grado di cogliere questa somiglianza. Identica è la composizione dei fiati con il clarinetto, il corno e il fagotto (il *Settimino* si trasforma in *Ottetto* solo perché Schubert aggiunge un violino agli archi), uguale è il numero dei movimenti, sei come in Beethoven, e uguale è l'ordine in cui sono disposti, secondo la forma del divertimento.

La prima esecuzione avvenne in forma privata nella primavera del 1824 nella casa di Ferdinand Troyer con lo stesso conte al clarinetto; primo violino fu Ignaz Schuppanzigh, celebre interprete di musica da camera. La seconda esecuzione, in forma pubblica, ebbe invece luogo il 16 aprile 1827 durante un concerto al Musikverein di Vienna. Dopo la morte del musicista l'*Ottetto* venne abbandonato e mai più eseguito; la pubblicazione fu postuma, parecchi anni dopo la composizione, nonostante Schubert si fosse rivolto a diversi editori fra cui gli autorevoli Breitkopf & Härtel.

Schubert non ebbe rapporti facili e comprensivi con gli editori e solo poche grandi opere strumentali furono pubblicate durante la sua vita. Più di una volta egli si rivolse ad editori che contavano nel mondo musicale di lingua tedesca perché le sue composizioni fossero stampate e ne ricavasse un adeguato compenso finanziario.

Ma la maggioranza degli editori, trovarono sempre delle scuse più o meno valide per giustificare il loro rifiuto, magari per ridurre al minimo il loro compenso e scoraggiare così le richieste del musicista.

Come testimonia la lettera scritta in data 12 agosto 1826 alla famosa ditta Breitkopf & Härtel: «*Egregi signori, nella speranza che il mio nome non vi sia completamente sconosciuto, vi scrivo con la massima umiltà per chiedervi se siete disposti ad accettare, a condizioni ragionevoli, alcune delle mie composizioni, dato che sono molto desideroso di farmi conoscere in Germania quanto più è possibile. Potete scegliere tra quanto segue: Lieder con accompagnamento di pianoforte, Quartetti per archi, Sonate per pianoforte, pezzi a 4 mani e altro. Ho scritto anche un Ottetto. Io considero in ogni caso un onore particolare essere in rapporto con una casa artistica così antica e così celebre*».

La risposta arrivò dopo un mese e diceva in sostanza che la casa editrice non era disponibile ad offrire un preciso compenso in denaro per le composizioni indicate e che il musicista avrebbe dovuto accontentarsi di un certo numero di copie gratuite.



durata 50 minuti circa
non è previsto intervallo

Franz Schubert

Ottetto in fa maggiore
per fiati e archi op.166, D 803

Adagio

Adagio

Allegro vivace e Trio

Tema e variazioni. Andante

Minuetto: Allegretto e Trio

Andante molto. Allegro

I CONCERTI
DI BADIA
2023

Badia a Passignano
Tavarnelle
in Val di Pesa

sabato
15 luglio 2023
ore 21:15

Ensemble dell'ORT

Emilio Checchini clarinetto

Umberto Codecà fagotto

Andrea Albori corno

Giacomo Bianchi violino

Clarice Curradi violino

Stefano Zanobini viola

Andrea Landi violoncello

Enrico Ruberti contrabbasso

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Fondata a Firenze nel 1980 su iniziativa della Regione Toscana, della Provincia e del Comune di Firenze, è considerata una tra le migliori orchestre in Italia. Nel 1983 è diventata Istituzione Concertistica Orchestrale su riconoscimento del Ministero del Turismo e dello Spettacolo. Composta da 44 musicisti, ha sede stabile al Teatro Verdi di Firenze, dove presenta la propria stagione di concerti. La sua storia artistica è segnata dalla presenza e dalla collaborazione con musicisti illustri come Luciano Berio, Salvatore Accardo, Martha Argerich, Rudolf Barshai, Yuri Bashmet, Frans Brüggen, Myung-Whun Chung, Gianluigi Gelmetti, Daniel Harding, Eliahu Inbal, Yo-Yo Ma e Uto Ughi. È interprete duttile di un ampio repertorio, che spazia dal barocco al classico romantico, al Novecento storico, alla musica contemporanea.

I suoi concerti sono trasmessi su Radio Rai3 e su Rete Toscana Classica; incide per Emi, Ricordi, Agorà, VDM Records, Sony Classical, Warner Music Italia e NovAntiqua Records. È oggi guidata da Daniele Spini, direttore artistico insieme a Diego Ceretta, neo Direttore Principale.

Per essere sempre aggiornati sulle nostre attività consigliamo di iscriversi alla **NEWSLETTER** sul nostro sito orchestradellatoscana.it



I CONCERTI DI BADIA 2023

mercoledì 26 luglio 2023

JAZZ SEBASTIAN B(ACH)RASS

Gli Ottoni e Percussioni
dell'ORT

Isabella Brogi voce recitante

musiche di

JOHANN SEBASTIAN BACH

arrangamenti in jazz-style di

DEMETRIO BONVECCHIO

sabato 5 agosto 2023

Orchestra della Toscana

RICCARDO BISATTI direttore

BENJAMIN GATUZZ violino

BRAHMS / Concerto per violino e
orchestra op.77

BEETHOVEN / Sinfonia n.5 op.67

BIGLIETTI

Intero € 15,00

Ridotto € 5,00 - soci Amici della Musica
Tavarnelle e under 25

Ingresso gratuito - soci sostenitori Amici
della Musica Tavarnelle.

I biglietti sono acquistabili sul posto.

È consigliata la prenotazione.

Le prenotazioni sono attive online sul sito

www.amici dellamusicatavarnelle.it

oppure al numero +39 320 6008278

Per info:

info@amicidellamusicatavarnelle.it